

Seduta consiliare del 13 novembre 2019

**OGGETTO: SENTENZA N. 8027/2019 DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO – ING LEASE SPA C/COMUNE DI ABBIATEGRASSO – RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D. LGS. N. 267/2000.**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto 10: “Sentenza 8027 del 2019 del Tribunale Ordinario di Milano Ing Lease SpA Comune di Abbiategrasso, riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 del... numero 267 del 2000. Illustra l'Assessore Bottene.

**ASSESSORE BOTTENE**

Buona sera. Allora, intanto una precisazione sulla variazione di bilancio di ieri sera, visto che poi insomma, parliamo di tutto liberamente, non mi è stato possibile replicare. Allora, per quanto concerne il finanziamento di 350.000,00 Euro, rileggo quello che ho detto nella serata di ieri, ovvero: “L'importo complessivo di Euro 350.000,00 corrispondente ad opera già prevista a bilancio e in questa sede stralciata. Tale operazione ha consentito di non variare, pur avendone la facoltà, l'indebitamento programmato. Quindi vuol dire che, pur avendone la facoltà, l'indebitamento programmato non è variato. Anche perché, rispetto a quella poi che sarà la programmazione dell'Assessore Albetti, noi avevamo già questo finanziamento pronto: era inutile andare ad appesantire ulteriormente la struttura. Quindi a parità di condizioni, abbiamo ritenuto che ci fosse spazio per cambiare destinazione di questo.

Poi, replicando a quanto detto dalla Consigliera Cameroni ieri, che...

**PRESIDENTE**

No eh? Scusi, Assessore: stiamo un po' in tema a quello...eh no, però...

**ASSESSORE BOTTENE**

No, va beh, però ragazzi... no, però allora visto che tutti parliamo...

**PRESIDENTE**

No... no, Assessore. Tutti non... stiamo in tema per favore.

**ASSESSORE BOTTENE**

Stiamo in tema, però anch'io devo avere la possibilità di replicare, perché poi i giornali prendono quello che hanno voglia. Ieri hanno fatto l'arringa su cose che non c'entravano niente, avremmo dovuto parlare di bilancio...

**PRESIDENTE**

Stiamo parlando... Assessore...

---

Eh no, qua è un fatto personale, cioè, io ho fatto l'arringa su cosa?

**PRESIDENTE**

No... no... no.

**ASSESSORE BOTTENE**

In generale. Ieri sera io...

**PRESIDENTE**

Allora, Consigliere Biglieri...  
(Segue intervento fuori microfono)  
Per favore. Chiuda quel... chiuda quel...

---

Presidente, mi scusi... mozione d'ordine.

**PRESIDENTE**

Io le sto chiedendo per favore...

---

Chiedo una sospensione di cinque minuti.

**PRESIDENTE**

Parliamo... parliamo del punto.

---

Presidente scusi, Presidente, chiedo una sospensione di cinque minuti. Mozione d'ordine.

**PRESIDENTE**

Va bene. Sospendo cinque minuti il Consiglio. Allora mettiamo in votazione la sospensione del... cinque minuti, cinque minuti.

(Segue intervento fuori microfono)

Eh?

(Segue intervento fuori microfono)

Perché non... perché qui...

---

Per troppo folklore.

**PRESIDENTE**

Dobbiamo imparare a stare nei regimi.

---

Ecco per... troppo folklore.

**PRESIDENTE**

Se no non andiamo avanti. Quindi, calmiamo un pochettino. No, stia... calmiamoci un pochettino. Assessore per favore... Assessore per favore, vada sull'argomento che deve presentare.

**ASSESSORE BOTTENE**

Allora, ritorno al punto, però come detto, poi allora questo vale per tutti: se poi bisogna andare a spasso su vari punti all'Ordine del Giorno, poi non mi è permesso parlare di cose inerenti, ho aspettato 24 ore, anche per rispetto di questa Sede, visto che comunque tutti stanno facendo il cinema, comunque rappresentiamo la città. Vale per il pubblico, vale per i rappresentanti...

**PRESIDENTE**

No, Assessore... Assessore Bottene, qui non sta facendo il cinema nessuno: qui non sta facendo il cinema nessuno, ognuno ha il suo ruolo. Lei per favore, abbia la cortesia di presentare il punto all'Ordine del Giorno.

**ASSESSORE BOTTENE**

Va bene.

**PRESIDENTE**

Senza travisare in nessun'altra maniera. Grazie.

**ASSESSORE BOTTENE**

Allora, ritorno al punto all'Ordine del Giorno. Non sto a ripetere, però ecco: rispetto per tutti, perché se no anch'io poi perdo la pazienza eh? Okay? Quindi, ce l'ho con tutti. Allora, così come io sto zitto e rispetto l'opinione di tutti, mi aspetto anche di avere rispetto dagli altri, okay?

**CONSIGLIERE FINIGUERRA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Siamo in Giunta o siamo in Consiglio Comunale? Scusi, Presidente perché qua adesso mi sembra che si sta un po' esagerando.

**ASSESSORE BOTTENE**

Allora, non mi sembra che neanche i Consiglieri Comunali, ecco possa... possiamo...ping pong...

**PRESIDENTE**

Possiamo... possiamo chiudere la questione e andare avanti col punto all'Ordine del Giorno o...

**ASSESSORE BOTTENE**

Visto che io sto parlando...

**PRESIDENTE**

Assessore... allora, vuole ritornare al punto all'Ordine del Giorno si o no?

**ASSESSORE BOTTENE**

Allora Presidente, io devo poter parlare...

**PRESIDENTE**

No, parla del punto all'Ordine del Giorno.

**ASSESSORE BOTTENE**

Se loro mi parlano sotto, io m'interrompo...

**PRESIDENTE**

Lei cominci a parlare del punto all'Ordine del Giorno, dopodiché se la interrompono, ci penso io.

**ASSESSORE BOTTENE**

Allora, ritorniamo alla discussione del debito fuori bilancio. Allora, non sto a ripercorrere quanto già detto e ridiscusso in altri punti, a cui avremmo dovuto ripercorrere tutto l'iter giuridico che ha portato poi a vederci soccombenti presso il Tribunale di Milano. Quindi, in questa Sede, in questo punto, “Chiedo di riconoscere, ai sensi del TUEL, della legittimità del debito fuori bilancio, riferito all'addebito per la restituzione a favore della società Ing Lease S.p.A., della somma complessiva di Euro 1.663.860,00 oltre ad interessi in misura legale, dovuti per Legge e per spese processuali, per Euro 30.000,00 Euro per compenso, oltre 15% per spese generali e oneri di legge. Per effetto della sentenza del Tribunale Ordinario di Milano, numero 8027 del 2019, depositata in

Cancelleria e notifica al domicilio eletto, in data 1° ottobre 2019". Si dà atto che, il Collegio dei Revisori, ha proceduto a rilasciare apposito parere, ed è favorevole, Che le coperture di bilancio, così come già sono state evidenziate ieri, vengono fatte mediante ricorso a mutuo per debito fuori bilancio, per Euro 350.000,00 e in questa Sede, il mutuo originariamente previsto a bilancio, le opere sono così stralciate. Le ripeto ai fini della verbalizzazione: saldo positivo di parte corrente: Euro 252.618,41, avanzo vincolato: Euro 8.599,74, avanzo investimenti: Euro 98,10, avanzo libero: 55.059,01 Euro, avanzo accantonato: 887.584,88 Euro, risorse proprie in capitale: 109.900,00 Euro, mutuo Cassa Depositi e Prestiti: 150.000,00 Euro. Per un totale spese d'investimento pari ad Euro: 1.663.860,00. Di queste, gli interessi legali per Euro 25.000,00 vengono reperiti da risorse di parte corrente e 44.000,00 Euro per spese processuali per un totale di Euro 1.732.860,00. Grazie, ho terminato.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Bottene. Ci sono interventi? Consigliere Serra.

### **CONSIGLIERE SERRA – GRUPPO MISTO**

Presidente, c'era la mozione d'ordine del Di Giacomo, scusi se mi permetto. Mi sembra corretto...

### **PRESIDENTE**

Vada avanti... vada avanti su...

### **CONSIGLIERE DI GIACOMO – NAI PER FORZA ITALIA**

La ritiro. Presidente, la ritiro eh?

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Di Giacomo. Quindi, ci sono interventi? Consigliere Finiguerra.

### **CONSIGLIERE FINIGUERRA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Sulla valutazione politica dell'intervento, della pianificazione delle opere pubbliche nella nostra città, se n'è già discusso anche ieri sera. Vorrei però chiedere all'Assessore, non so se Bottene o al Segretario Comunale o al Sindaco, di avere dei chiarimenti e di sapere alcune cose, che ho colto durante la risposta all'interrogazione che riguarda poi comunque sempre il punto all'Ordine del Giorno. Noi dobbiamo riconoscere con questa delibera, la legittimità di un debito fuori bilancio. Cioè, dobbiamo dare al Consiglio Comunale e alla città, delle spiegazioni rispetto ad una spesa imprevista, perché tale è, e dobbiamo farlo anche con contezza di tutti i passaggi che sono stati portati avanti. E siccome durante la risposta all'interrogazione dell'Assessore Albetti, io mi sono appuntato alcune cose, vorrei, al limite anche non in questa Sede, anche successivamente, non... magari valuteremo anche di fare una ulteriore interrogazione, e capire alcuni passaggi e avere alcune informazioni. Perché si tratta di leasing in costruendo, è stato detto no? Un leasing in costruendo, che è una delle forme di partenariato pubblico-privato, che anche seppur prima della modifica al Codice degli Appalti, che ha previsto in maniera più dettagliata, le caratteristiche che questo tipo di contratto per la pubblica Amministrazione, dovrebbe avere, ma già comunque le linee guida dell'Unione Europea, rispetto a questo tipo di contratto, prevedevano, come prevedono anche oggi, che almeno due dei tre rischi previsti in questo tipo di operazioni, fossero a carico del soggetto privato e due dei tre rischi in questo caso, uno dei due, deve essere ovviamente il rischio di costruzione, essendo la realizzazione di un'opera pubblica.

E quindi la prima domanda che ci poniamo, immagino anche che sia una delle domande che si pongono gli Uffici: se il rischio di costruzione è a carico del privato, se tale rischio di costruzione è oggettivamente a carico del privato in base al contratto, perché ovviamente il contratto fa Legge speciale rispetto alla normativa. Quindi, se io ho un contratto, che lega il Comune di Abbiategrasso

a un soggetto privato e che deve realizzare un'opera pubblica, questo contratto, i contenuti devono in qualche modo appunto rispettare la normativa e specificare in maniera molto puntuale. Quindi, la cosa che chiedo, è se il nostro contratto rispetta queste caratteristiche e quindi esternalizza al soggetto privato che fa appunto un investimento, perché poi dopo si può anche valutare, si può fare anche discussione anche che va oltre a questo caso, sulla legittimità o meno di questi strumenti e sull'opportunità o meno di questi strumenti, e su chi guadagna e chi ci perde talvolta all'utilizzo di questi strumenti. Perché qua siamo in presenza comunque di un investitore, che realizza un investimento per realizzare un'opera pubblica e guardando la sentenza, prendendo atto del fatto che noi dobbiamo pagare 1.700.000,00 Euro, non si è assunto alcun tipo di rischio, perché appunto paghiamo noi. E il rischio di costruzione qua è emerso proprio in maniera quasi da manuale direi. C'è un progetto preliminare, che doveva fare qualcosa dal costo dieci, tale progetto non si realizza perché c'è l'imprevisto, la bonifica. Ecco una cosa, perché c'è un passaggio nella risposta dell'Assessore Albetti, che vorrei venisse un po'... non mi piace quando si dice: "C'è stata la bonifica, così dicono", cosa vuol dire? C'è stata o non c'è stata questa bonifica? C'è stata perché... no, mi sorge il dubbio perché: "Così dicono", cioè, immagino quindi ci siano dei verbali, ci siano tutte le cose no... era per avere no? Quindi...

### **ASSESSORE ALBETTI**

Dicono, che nel senso che io non ero presente e quindi...

### **CONSIGLIERE FINIGUERRA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Ah okay, quindi c'era la continuità Amministrativa comunque sempre e comunque. Come vedete, sorgono dei dubbi, degli interrogativi, perché realizzare un'opera pubblica di una tale importanza, di un tale impegno per il bilancio comunale, con un leasing che appunto arrivava poi a vedere... cerco... credo circa 7 milioni di Euro di costo sulle casse comunali, io non so se il progetto preliminare, e la domanda immagino che qualcuno magari possa accedere allo storico degli atti dell'Amministrazione, se questo progetto avrà visto... siccome si faceva riferimento prima che nel progetto esecutivo, erano previste anche somme per l'indagine geologica, immagino che siano stati fatti prima del progetto preliminare, delle indagini geologiche, dei carotaggi per capire dove si andava a realizzare un'opera così importante, che appunto poi ha previsto quella serie di rischi che si sono verificati e che hanno messo in difficoltà l'Amministrazione e l'operatore privato in questo caso anche, oltre che il Comune che però appunto, pur essendo il rischio di costruzione previsto dalla direttive Europee e dal nostro Codice degli Appalti, sempre da esternalizzare sul soggetto privato, a quanto pare è rimasto in carico al Comune, stando alla lettura della sentenza.

Mi chiedo e chiedo, se quanto previsto dal contratto, sia stato, o meglio, il contratto prevede una fideiussione, ho letto, ho fatto l'accesso agli atti, mi è stata consegnata l'altro giorno la copia del contratto tra Comune e soggetto. Se questa fideiussione, credo di 450.000,00 Euro, non... se è stata escussa da parte dell'Amministrazione, in quanto una fideiussione a questa garanzia appunto della realizzazione di quanto vado a concordare con il privato, e quando è stata escussa, se è stata escussa. Infine, chiedo un maggior dettaglio anche di preventivo, per capire su che cosa ci stiamo imbarcando, in termini di spese a cui dovremmo far fronte, perché mi sono preso un appunto veloce, quindi magari ho sentito male, però più o meno siamo sulle spese legali, siamo in una buona direzione verso gli 80.000,00 Euro come... sommati a quanto dobbiamo restituire e con l'incognita poi di quanto possa accadere, ecco, vorrei capire meglio dal punto di vista delle spese, che graveranno sul bilancio comunale, di quanto si può effettivamente parlare. Però diciamo, le domande su cui vorrei avere una risposta, se non stasera anche prossimamente, sono quelle relative al rischio di costruzione e se è carico del Comune o è a carico del privato, stante il contratto sottoscritto, e se le fideiussioni sono state escusse da parte dell'Amministrazione, a fronte del mancato ottemperamento del contratto stesso.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Finiguerra. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Assessore Albetti.

## **ASSESSORE ALBETTI**

Per quanto riguarda l'oggetto del contratto, diceva: “Con il presente contratto, il Comune, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 160 bis della Legge, 170/2006, affida all'aggiudicatario, che accetta la realizzazione chiavi in mano, di una nuova scuola materna in via Colombo, costituita da un fabbricato a due piani fuori terra, collegato all'edificio adiacente adibito a scuola primaria e a un piano sotterraneo, adibito a spazi polifunzionali corredati dai necessari impianti, sulla base del progetto definitivo, presentato in sede di gara e accettato dal Comune, mediante aggiudicazione definitiva”. Quindi, noi... loro hanno presentato un progetto, che noi abbiamo accettato e che loro hanno sottoscritto, compreso il... “L'immobile sarà consegnato al Comune finito in ogni sua parte, agibile, funzionante, completo di tutti gli impianti ed allacciamenti e dei relativi permessi, autorizzazioni, certificazioni previste dalla vigente normativa in materia necessaria per l'agibilità dell'uso stesso”. Quindi questa è la prima domanda che tu facevi, sul fatto che loro hanno accettato tutta la progettazione e la realizzazione del progetto.

Per quanto riguarda la garanzia fideiussoria, mi sono informato anch'io perché l'avevo letta anch'io su qui. Era ridotta a circa 280.000,00 Euro mi sembra, perché praticamente, perché quella cifra del milione e sei, non è caso: sono lavori che sono nati in più rispetto al progetto, quindi la bonifica e le tavole, che... praticamente la bonifica, che il Direttore dei lavori ha visto che quindi ha autorizzato Ing Lease a dare alla ditta, a liquidare la ditta e sono stati liquidati. Per cui, la liquidazione da fideiussore era diminuita di quegli importi lì, in più la Giunta Arrara ha cercato di riscuoterla, salvo che, sempre per le cose che mi hanno detto, l'avvocato in sede di consulenza, ha detto: “Meglio non farcela liquidare, perché nel caso vincessero loro poi la causa, dobbiamo anche restituirglieli”, questa è stata la cosa, per cui non è stata riscossa la garanzia fideiussoria.

(Segue intervento fuori microfono)

Prego... prego, prego.

## **SEGRETARIO GENERALE**

Ecco, una piccola integrazione su un argomento sicuramente molto complesso, che è quello appunto del partenariato pubblico-privato e degli strumenti che effettivamente esistono nell'ordinamento e che esistevano quando si è firmato questo contratto. Perché sicuramente, diciamo che c'è stata una normativa che man mano si è affinata e che con il Decreto Legislativo 50 del 2016, ha cercato di tipizzare la tipologia dei contratti che potevano realizzare forme di partenariato pubblico-privato e andare in qualche modo ad aiutare le pubbliche Amministrazioni, a portare avanti quello che è il cosiddetto... la realizzazione di opere “off balance”, cioè fuori dal bilancio comunale, quindi da non considerare come indebitamento. Questa era stata accennata anche dal Consigliere Lovati, l'esigenza che in tempi di forte difficoltà per il Patto di Stabilità e possibilità di accendere mutui, le pubbliche Amministrazioni avevano questo strumento nascente, diciamo, per l'esperienza italiana, e quindi un po' in fase di collaudo come tipologia di contratto. I comuni erano abituati a lavorare sui mutui, quindi con... e appalti, quindi sistemi di indebitamento molto semplici e contrattualistica abbastanza collaudata. E' chiaro che questo strumento, introduce delle modalità differenti: questo è un contratto firmato quando c'era vigente il 163 del Decreto Legislativo del 2006, che già aveva in parte diciamo, dato delle indicazioni sulle concessioni di costruzione e gestione, però non aveva sicuramente disciplinato in modo esaustivo la tematica.

Il discorso del “off balance”, va visto con attenzione: sembrerebbe che questo contratto lo realizzi, perché? Perché sostanzialmente tre dei rischi, che sono la costruzione o realizzazione, la disponibilità e la gestione, che sono i tre rischi caratteristici individuati, due di questi devono essere in capo al privato, altrimenti la Corte dei Conti dalle direttive Europee, sostengono che non si possa tenere fuori dal bilancio e vada considerato indebitamento, quindi questo era il concetto. E' chiaro

che il ragionamento che si fece allora fu in questa direzione, credo no? Conferma anche il Dirigente Finanziario, che ha lavorato in termine di allocazione in questo senso. Quindi, sicuramente il rischio è stato inteso, esternalizzato all'impresa, in questo caso l'Ing Lease, diciamo proprio le espressioni che utilizza il contratto. Quindi, si affida a questa impresa la realizzazione e anche la disponibilità rimane in capo a loro, perché? Perché il Comune pagava un canone, quindi il bene era nella disponibilità di questa società, che aveva fatto un contratto di superficie, cioè, il Comune aveva ceduto questo diritto di superficie, perché potessero realizzare l'edificio della scuola. Quindi, nelle intenzioni e credo anche nel contratto, ci fosse questa volontà: questa era l'intenzione, quindi esternalizzare i due rischi all'impresa, affinché fosse considerato non indebitamento, ma modalità di tipo corrente, quindi un leasing in costruendo con pagamento di canone. L'operazione è stata impostata così: il contratto lo si legge. E' chiaro che dopo la normativa, ha messo a fuoco meglio tutto, chiedendo un Piano economico-finanziario puntuale, l'analisi del rischio che deve essere fatta in maniera anche lì, ben elencando tutte le situazioni tali, per cui l'esterno, il finanziatore, assume in maniera puntuale, tutta una serie di situazioni e di rischi precisi. Questo allora non si faceva, però si è fatto un contratto, dove la natura era direi evidente. E' chiaro che poi chi ha preso la questione cercando di venirne fuori, ha adottato una sentenza che è stata citata più volte, e credo prendendo una soluzione anche di tipo pragmatico: si risolve la situazione cercando di probabilmente, fare una giustizia di tipi equitativo: tu chiedi quei danni, non te li rimborsiamo, quanto hai tirato fuori per l'intervento, questo chiediamo che il Comune restituisca e paghi.

E' una sentenza che non fa giudicato, perché è un primo grado, è una sentenza che può essere ancora appellata su cui ci si può ancora confrontare nel merito e anche dal punto di vista giuridico. Quindi, il Comune si trova una situazione di chiusura di questo tipo e valuta di fare appello positivamente, perché ritiene che questo contratto abbia una natura evidentemente di altro tipo, non di appalto in senso stretto, ma di locazione finanziaria, associata alla realizzazione di un'opera, quindi di un leasing in costruendo, andrebbe colta un po' meglio la natura del contratto nella decisione dell'organo giudicante. Però, insomma, è una sentenza, ognuno ha un proprio punto di vista, va rispettata, arriva la sentenza e noi ci attiviamo per organizzare la situazione di bilancio in questo momento. Quindi andiamo a prendere le risorse che servono e a creare il capitolo necessario per il pagamento. È chiaro che si farà l'appello, è stato già fatto, si chiede la sospensiva dell'esecutività di questo provvedimento, siamo in fase, a questo punto, di attesa perché ci sarà un Giudice che valuterà nel merito e nei contenuti, però non possiamo non riconoscere il debito fuori bilancio, perché c'è una sentenza titolo già esecutivo, provvisoriamente già esecutivo... sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva, vuol dire che il Giudice di Appello può anche decidere di revocare con un provvedimento d'urgenza, di ordinanza, in attesa poi di fare la sentenza, se riterrà valide le ragioni del Comune. E quindi potrebbe tranquillamente dire: va beh, in questo momento blocco il pagamento e mi riservo poi nel merito di capire la situazione in che termini sta e approfondendo in maniera un pochino più adeguata. Farà una valutazione di tipo sommario sulle ragioni della sospensione. E questo vedremo poi in che termini verrà deciso.

Ecco, quindi dal mio punto di vista sicuramente, trattandosi di un contratto, ripeto, tra i primi che imposta questa tipologia contrattuale, però pare avere le caratteristiche di un contratto di partenariato pubblico-privato dove si esternalizzano due dei rischi, lo si coglie dalle espressioni utilizzate, dal testo sostanzialmente. Adesso si è più meticolosi, quindi con i contratti che si fanno ora si chiedono livelli di analisi più profonda rispetto a questo contratto proprio perché evidentemente è maturata una consapevolezza superiore su questi aspetti e anche delle prescrizioni normative più stringenti. Diciamo, questo per quanto riguarda il mio punto di vista. Ogni parere giuridico però, ripeto, io do una mia, così, interpretazione basata su quello che ho potuto vedere, conoscere, non ho il modo di approfondire in maniera troppo puntuale tutte le situazioni, però guardando quello che ho visto, ecco, mi pare che le cose stiano un po' in questi termini.

## **PRESIDENTE**

Grazie, dottor Olivieri. Ci sono altri interventi? Consigliere Cattoni.

## **CONSIGLIERE CATTONI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Sì. Tra le domande, che erano state fatte prima dal Consigliere Finiguerra sarebbe curioso anche avere, visto che nel male abbiamo la fortuna di avere qua presenti anche degli attori che c'erano all'epoca, appunto, la questione delle valutazioni preliminari del carotaggio delle verifiche, perché lì effettivamente è un po' come se oggi andassimo a costruire, che ne so, sulla Ropal o sulla Siltal, pensare che non ci troviamo niente, forse è un po' troppo ottimistico e quindi quella sicuramente è fondamentale, così come dalle risposte prima all'interrogazione dell'Assessore Albetti è emersa una cosa un po' diversa, rispetto a quello che ci eravamo detti ieri, per quanto riguarda l'abbattimento della scuola materna, no? Perché ieri si diceva, è stata anche presa un po' in giro la collega Emy Dell'Acqua, perché aveva detto: "la scuola è gialla, in mezzo al bosco, così era piena di amianto, l'abbiamo buttata giù perché c'è l'amianto" invece stasera è stato detto che l'amianto è stato trovato dopo, no? Quindi, sono incominciati i lavori, sono sospesi, perché è stato trovato l'amianto, no?

(Segue intervento fuori microfono).

Okay, va bene, dalla risposta prima sembrava una cosa diversa, no? Perché anche questa era una verifica importante, logicamente, quando vai a fare dei lavori una valutazione preliminare su tutti questi aspetti, che logicamente fanno lievitare i costi, ovviamente non ci si può affidare alla fortuna, quindi sfruttare, appunto, la memoria di tutti i presenti, se siete tanti effettivamente per capire un po' meglio i ragionamenti, che sono stati fatti prima e le precauzioni, che sono state prese, perché va bene fino a un certo punto dare la colpa alla sfortuna, ma per avere un iter così disgraziato, veramente, forse bisogna metterci anche un po' di impegno.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Cattoni. Altri interventi?

(Segue intervento fuori microfono).

Ho capito. Tu aspetti una risposta così, io aspetto altri interventi, per poi dare la possibilità ad Albetti, io chiedo se ci sono altri interventi...

(Segue intervento fuori microfono).

Ho capito.

## **ASSESSORE ALBETTI**

Mi ero dimenticato, il carotaggio, ho qui i verbali del provvedimento del R.U.P. delle note, che hanno fatto, lo studio tecnico incaricato ha eseguito, in particolare, indagini geognostiche e geotecniche allo scopo di determinare la stratigrafia, la caratteristica meccanica del terreno e di adottare indicazioni sull'idrologia della zona per la definizione della tipologia di fondazione più idonea per la struttura in progetto, cioè i carotaggi sono stati fatti per quel motivo lì, io dico la sfiga è che dove hanno fatto i carotaggi, non hanno trovato niente, okay quando hanno cominciato a scavare hanno trovato tre cisterne, da lì chiamata l'ARPA, ha incominciato tutto l'iter di bonifica e di cosa.

Questo è quanto si evince qui dagli atti che ci sono stati, quindi questa questione, che era affidata a loro, è stata portata avanti in questo modo, comunque c'era: "questa relazione sulla attività ed indagine preliminare eseguita successivamente all'appalto dei lavori necessari al fine della realizzazione del nuovo edificio", che è stata fatta e qui c'è tutta la questione dei carotaggi fatti e delle cose...

(Segue intervento fuori microfono).

Eh? Sì, sì, questo qui è ... qui le date qui sono sempre, boh? Non c'è su la data, comunque era prima, era prima, cioè questo qui, praticamente, parte con il provvedimento del 18.11.2010, poi 2011, 27.01, poi presa d'atto della Giunta Comunale il 26.2 del 2011 e quindi in progress spiega ... l'agosto del 2001 esecuzione campionamento in contraddittorio con ARPA al fine di dare corso all'indagine descrittiva del Piano di caratterizzazione, quindi siamo andati avanti in questo modo, comunque si può reperirlo in Comune.



**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Albetti.

**ASSESSORE ALBETTI**

Mentre, invece per il discorso... l'altro, cos'era? Ah, la questione dell'amianto, eccetera. No, lì la decisione dell'abbattimento dalla relazione sul conto finale, che io ho recepito, c'era un sospetto che lo stabile conteneva, però, non si capiva, se era solo nella struttura esterna o anche negli interni, qui dice che hanno incominciato, quindi la determinazione del Dirigente è il 25.10 del 2006, per quello che io ... ieri sera lei diceva 2007 io dicevo 2006, perché quando io sono arrivato non ho fatto in mia presenza, eccetera la determina, la determina era prima e i lavori sono stati consegnati nel febbraio del 2007, dopodiché hanno cominciato a lavorare e hanno portato in esame questi pezzi di intonaco e di muri a eseguire la perizia ed è saltato fuori che, specialmente all'esterno, mentre invece la controsoffittatura no, hanno trovato tracce di amianto e quindi praticamente hanno sospeso il lavoro, che hanno ripreso, praticamente, dopo e terminato il lavoro a settembre.

Questo è un po' lo scenario. Sospensione dei lavori il 14.2.2007 e ripresa dei lavori il 16.7 e praticamente la medesima dovrà avvenire entro l'11.9 ed è avvenuto entro l'11 settembre del 2007.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Albetti. Consigliera Dell'Acqua.

**CONSIGLIERE DELL'ACQUA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Allora, io volevo chiedere. Intanto volevo dire una cosa. Io ieri ho detto che è nel 2007, che la scuola è stata demolita, per cui non continui a dire, che io ho detto che nel 2006 ...

(Segue intervento fuori microfono).

L'ha ripetuto tre volte ... sia ieri che oggi, quindi facevo giusto una precisazione. Posso precisare quello che è stato detto, non precisamente?

**PRESIDENTE**

Beh...

**CONSIGLIERE DELL'ACQUA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Non ho capito, è tre volte che lo dice, l'ha detto due volte ieri, io non posso precisare, lo preciso, eccome.

Allora un'altra cosa, nella domanda, che io ho fatto, però chiedevo anche, in che modo, dove e quando e con quali fondi, la Giunta Nai intende impegnarsi per concludere la ormai ultradecennale...

**PRESIDENTE**

No. Consigliera Dell'Acqua sta andando fuori Regolamento.

**CONSIGLIERE DELL'ACQUA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

No, okay. Va bene.

**PRESIDENTE**

Non c'entra niente con il punto della sentenza.

**CONSIGLIERE DELL'ACQUA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

No, perché.

(Segue intervento fuori microfono).

**PRESIDENTE**

No, sta chiedendo, quando vuoi andare avanti, qui c'è una sentenza ...

**CONSIGLIERE DELL'ACQUA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Io dico soltanto che noi, comunque, abbiamo una scuola dell'infanzia inserita in una struttura di scuola primaria e abbiamo muri, abbiamo finestre murate, abbiamo un cantiere...

**PRESIDENTE**

Consigliera Dell'Acqua questo l'ha già detto ieri, l'ha ripetuto oggi, adesso stiamo parlando della sentenza, abbi pazienza. Non ritorniamo sempre sullo stesso argomento.

**CONSIGLIERE DELL'ACQUA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Allora ieri quel che ho detto, lei mi ha detto che l'avevo detto fuori tema ...

**PRESIDENTE**

Certo, l'ha detto fuori tema.

**CONSIGLIERE DELL'ACQUA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Quale sarebbe stato per lei il tema giusto? Questo? Mi aveva detto che era questo il tema giusto? Non ho capito,

**PRESIDENTE**

C'è stata interrogazione,

**CONSIGLIERE DELL'ACQUA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Lei non voleva che dicessi le cose, né ieri in quel punto né oggi in quest'altro.

**PRESIDENTE**

No, no, non faccia così quello che lei ha detto ieri...

**CONSIGLIERE DELL'ACQUA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Quello fuori tema ... ma non ho capito qual è il tema?

**PRESIDENTE**

No, allora quello che ha detto ieri era esattamente l'interrogazione che ha fatto prima ...

**CONSIGLIERE DELL'ACQUA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

No. Non era l'interrogazione che ho fatto prima...

**PRESIDENTE**

Sì, esattamente quello.

**CONSIGLIERE DELL'ACQUA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Si vada a rileggere il verbale assolutamente.

**PRESIDENTE**

Ha ripetuto esattamente quello che ha detto ieri.

**CONSIGLIERE DELL'ACQUA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

No, no, no allora si vede che non è stato attento a quello che ho detto.

**PRESIDENTE**

No, io non c'ero, ero fuori.

**CONSIGLIERE DELL'ACQUA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

E, nfatti, probabilmente, non è che bisogna, per forza, essere fuori fisicamente.

**PRESIDENTE**

Quello che ha detto era sull'interrogazione. Adesso sta ripetendo.

**CONSIGLIERE DELL'ACQUA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

No, io non sto ripetendo, no, ieri avevo detto che ho letto delibere e determine e ho fatto tutta una cronistoria sia della scuola ...

**PRESIDENTE**

Vada avanti e faccia come vuole.

**CONSIGLIERE DELL'ACQUA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Che di quello che è successo a livello amministrativo. E poi ho detto che la verità, la risposta a tutto il discorso della non costruzione di una scuola dipendeva da un contratto, che era stato fatto male, per cui le imprese avevano deciso ...

**PRESIDENTE**

No, mi scusi.

**CONSIGLIERE DELL'ACQUA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Però, non mi deve continuare ad interrompere.

**PRESIDENTE**

Non è stato fatto male, perché c'erano dei costi ...

**CONSIGLIERE DELL'ACQUA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

E no, è stato fallimentare

**PRESIDENTE**

Nel 2007 c'erano dei costi.

**CONSIGLIERE DELL'ACQUA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

E viene detto anche nella sentenza, non detto da me ma da un Tribunale, se poi il Tribunale parla di cose, che non sono vere andate anche da loro a dire che stanno dicendo delle imprecisioni, cioè vi ho letto parti della sentenza, eh? Non parti che ho inventato io, cose che ha detto un'impresa.

E comunque, appunto, abbiamo una scuola, che comunque sta ospitando, ritorniamo al dunque, perché qua mi sembra che comunque si continui a parlare, ma sono già 12 anni, che i bambini della scuola dell'infanzia non hanno la loro scuola, io non ho capito è dall'inizio del primo Consiglio Comunale che il Sindaco Nai mi dice: "no, no, ma la facciamo la scuola, non ti preoccupare", il Sindaco Albetti; "aspettiamo che il contenzioso finisca". Ma questi bambini li lasciamo lì dentro così? Perché il problema è questo, cioè non siamo qui così soltanto a parlare, sennò veramente, se non si fanno i fatti cosa continuiamo a venire qua? Cosa facciamo?

C'è una situazione reale e attuale, che deve essere risolta, se non si può costruire là in quei campi che tanto, voglio dire, in quel campo voi avete già comunque previsto una parte di quel campo da utilizzare per il progetto della piscina e quindi sicuramente sarà ridotto quello spazio, quindi abbiamo un sacco di aree, di metri quadrati andiamo a costruire questa scuola da un'altra

parte, mica per forza deve essere collegata alla scuola primaria, tanto quel progetto ormai è andato a monte, ne rifacciamo un altro e costruiamo la scuola elementare in uno dei tanti parchi e prati che abbiamo qua, invece di costruire altre cose o centri commerciali.

Non ho capito, abbiamo l'area più grande di tutto l'hinterland milanese, ma non c'è uno spazio, non c'è un terreno, dove andare a costruire una scuola primaria, cioè una scuola dell'infanzia? Ma mi sembra veramente che siamo, dobbiamo stare legati ad un contenzioso e da un qualcosa, che è stato fatto male, è fallimentare che va avanti da 12 anni, tra tre anni voi terminate e che cosa facciamo? Abbiamo passato altri cinque anni di un'altra Amministrazione, che ha chiuso gli occhi davanti a un problema.

E questo non è fuori tema, stiamo parlando della scuola, stiamo parlando di 1.700.000,00 Euro, che dobbiamo pagare con i nostri soldi per non avere avuto niente, quindi andiamo a prenderci altri soldi, visto che siamo così buoni, bravi di accantonare, accantoniamo e cerchiamo di capire o di fare altri progetti in leasing costruendo per costruire questa benedetta scuola, che è da 12 anni che manca.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Dell'Acqua. Altri interventi? Consigliere Serra.

### **CONSIGLIERE SERRA – GRUPPO MISTO**

Allora, innanzitutto, voglio ringraziare Emy dell'Acqua per il suo intervento puntiglioso, preciso, fatto con cuore, però io devo ringraziare anche il Vice Sindaco Roberto Albetti, perché si è impegnato, in maniera profusa, a dare delle risposte.

Però, voglio fare una riflessione più grande adesso, perché quel terreno ho sentito parecchie volte, è un terreno sfortunato e quindi chiedo all'Amministrazione di avere un impegno grosso, soprattutto nella costruzione della piscina, deve avere un'attenzione ancora più importante, perché non vogliamo che il passato ritorna, io solo questa riflessione qua voglio dare, stiamo attenti su quel terreno che lo chiamiamo sfortunato, non facciamo tornare il passato, io guardo avanti e ringrazio l'impegno di Emy dell'Acqua e del Vice Sindaco. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Serra. Ci sono altri interventi? Primo giro. Consigliere Biglieri, scusi.

### **CONSIGLIERE BIGLIERI – PARTITO DEMOCRATICO**

Grazie, Presidente. Dato che ieri sono intervenuto, puntualmente, sulla variazione di bilancio, oggi volevo approfondire il tema del contratto, il contratto della sentenza, che ha dato origine al tema del debito.

Allora la valutazione è stata anche anticipata nella seduta di ieri e sul fatto, che è stata fatta un'operazione innovativa nella prima decade del 2000, in cui appunto, per far fronte a una situazione particolare degli Enti Locali si era dato vita a un progetto di leasing in costruendo su un progetto che nel 2007, 2008, 2000 e quello che era poteva avere un senso che poi ha perso, vista la situazione che ha colpito, non solo il Comune di Abbiategrasso, ma una crisi globale, l'onda lunga è arrivata negli anni successivi e che era una delle più grosse crisi economiche, che ha investito il globo dal 2008 in avanti, per cui chiaramente quel progetto appena presentato è stato considerato dalla Giunta precedente a questa, troppo oneroso per la situazione che si era andata a costituire, che è stato fatto appunto un ragionamento per rivedere il progetto.

Chiaramente i costi di costruzione si erano modificati, c'è stato il tentativo della Giunta di arrivare a una soluzione, che però, com'è stato ricordato da più parti, non si è riusciti a raggiungere quella azienda di Ing Lease.

Anche nella sentenza il Giudice stesso mi pare che riconosca la peculiarità innovativa, cioè la peculiarità e la particolarità innovativa del contratto, che fu approvato, che fu proposto e approvato dalla Giunta Albetti innovativa rispetto a quel periodo, con un'assenza anche di una

normativa complessiva.

La Giunta Arrara poi ha vissuto e ha subito una delle situazioni e lo ricordava anche il Consigliere Lovati ieri, che è stato Assessore al Bilancio in quella Giunta, parte di quella Amministrazione l'ha visto Assessore al Bilancio, lo ricordava per una diminuzione complessiva forte degli oneri e per quello che era il Patto di Stabilità, che ha fundamentalmente bloccato qualsiasi tipo di opera, di importante opera comunale per cui, in più il contenzioso che si è aperto, il rapporto che si è aperto con Ing Lease non ha permesso al Comune di Abbiategrasso, non ha permesso alla scorsa Giunta di fare una diversa progettualità su quell'area, tanto che quell'area appunto, in virtù del contratto, in virtù del rapporto, che si era creato era, possiamo definirla bloccata, come ha ricordato anche il Vicesindaco Albetti da parte dell'azienda, che deteneva i diritti di costruzione, per cui c'è stato questo blocco.

Ora la sentenza è arrivata, impegna il Comune a un versamento, è una sentenza su cui non voglio andare oltre, nel senso che è una sentenza di Primo grado era stato anticipato in Commissione ho preso ... è stato confermato in sede di Consiglio Comunale, che la Giunta intende ricorrere in appello alla sentenza, chiedendo la sospensione, poi vedremo come questo si ritorcerà sugli atti e sui bilanci, però intanto c'è il ricorso in appello vedremo il Giudice di Appello come identificherà il contratto, poi vedremo, insomma, come andrà a finire l'azione del Giudice, se riconoscerà le ragioni o meno del Comune di Abbiategrasso. Intanto siamo quindi qui.

Poi il discorso è più ampio, nel senso che l'azione comunque di un'Amministrazione e di un Comune che si impegna negli investimenti, si impegna nella costruzione di infrastrutture a servizio della città, purtroppo l'esito non è stato positivo, dovuto a una serie di responsabilità, non solo dell'Ente, perché comunque l'azienda abbiamo ricordato, l'azienda che faceva parte dell'ATO, che si doveva occupare della costruzione è fallita, è fallita, purtroppo, con un carico importante per il nostro territorio, perché ha bloccato anche lavori sul ponte e sul parco del Ticino, per cui ha avuto una grossa ricaduta negativa sul nostro territorio e anche noi come Comune paghiamo le conseguenze sulla scuola elementare di via Colombo.

Con tutto questo vedremo poi come si avvia il secondo giro di intervento, però credo che sia interessante e magari io colgo lo spunto che ha dato il Consigliere Finiguerra e che ha dato il Consigliere Lovati, magari, nel corso di una Commissione Prima si potrebbe anche confrontarci su quelli che sono gli strumenti, credo che sia opportuno e positivo per l'intero Consiglio Comunale e per noi Consiglieri su quelli che sono gli strumenti su cui può contare e su cui può dotare una Amministrazione Comunale per poter avviare e costruire le opere e le infrastrutture, io credo che la nostra città abbia assolutamente bisogno e poi io non so, se il Comune di Abbiategrasso ha in dotazione un'area ulteriore rispetto a ... però io confido che il percorso, rispetto al contenzioso possa concludersi nel più breve tempo possibile e che si possa avviare un ragionamento, io mi auguro condiviso da tutto il Consiglio Comunale per una nuova progettualità, per una nuova struttura, per un nuovo progetto in quella sede e in quell'Ambito. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Biglieri. Altri interventi? Non ci sono altri interventi? L'Assessore non deve rispondere a niente? Consiglieria Dell'Acqua.

### **CONSIGLIERE DELL'ACQUA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Volevo intanto chiedere un chiarimento, perché io dicevo che, cioè abbiamo constatato in questi anni che quella scuola, che prima era un fiore all'occhiello, avevamo tantissime iscrizioni ha iniziato a perderle, proprio perché comunque le condizioni della struttura scolastica non erano favorevoli all'accoglimento dei bambini. Lei parlava di diminuzione della natalità. Non ho capito che cosa intende e a quali dati si attiene e poi non ho capito neanche da quale legge ha appreso che il numero dei bambini disabili diminuisce il numero dei bambini, che sono nelle classi. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Consigliere Finiguerra.

## **CONSIGLIERE FINIGUERRA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Due considerazioni rispetto ad alcune risposte, che sono state date, alle domande che ho posto, intanto devo dire un po' la sorpresa rispetto al fatto che, a fronte di un contratto, che espone il bilancio comunale per 7 milioni di Euro e che in 20 anni e che comunque è un contratto che prevedeva la costituzione di fidejussioni a garanzia della realizzazione di un'opera si sia optato di non escutere quelle fidejussioni per la paura di doverle poi restituire, cosa le mettiamo a fare allora le fidejussioni nei contratti? Mi rivolgo al Segretario Comunale.

Se mettiamo delle fidejussioni in un contratto, delle garanzie per la Pubblica Amministrazione, affinché delle opere vengano... queste fidejussioni sono lì a garanzia di qualche cosa e quindi così mi sembra piuttosto anomalo come comportamento amministrativo, lo dica poi il Giudice di restituire le fidejussioni escusse da parte dell'Amministrazione a garanzia di un'opera pubblica che poi, tra l'altro, non ci troviamo neanche ad avere.

Poi devo dire che rispetto ai carotaggi e alle indagini preventive e preliminari, che vanno a dare una indicazione all'Amministrazione su dove realizzare un'opera pubblica, lì si sa, che è una zona molto delicata, perché è in un contesto dove c'era l'ex-cotonificio. Io credo che forse un problema c'è stato nella decisione di realizzare lì la scuola e quindi io credo che sia giusto e corretto, dal punto di vista della trasparenza, certificare come sono andate le cose e in qualche modo assumersi anche delle responsabilità, perché se siamo in questa situazione, in questa condizione è perché, forse, è stato sbagliato decidere di fare una scuola lì o comunque è stato sbagliato non fare tutte le indagini preliminari sul luogo dove si andava a realizzare una scuola, perché i carotaggi a cui si riferiva l'Assessore erano per decidere come fare il progetto dal punto di vista delle fondamenta, cioè che tipologia di suolo, di terreno c'era sotto, ma sul rischio di bonifiche che appunto doveva essere messo nel conto, stante il contesto in cui si trovava e si trova quel terreno, penso che forse sarebbe stato il caso di farlo, poi dopo cercheremo di capire un po' meglio.

Io mi auguro che l'appello dia esito positivo all'Amministrazione, ovviamente, ovviamente, mi sembra di capire, da quello che diceva il Segretario, che l'appello immagino anche su indicazione e suggerimento dell'avvocato si centerà sulla definizione e la certificazione che vige il rischio di costruzione e di disponibilità in capo a soggetto privato.

Immagino che sia lì il punto e quindi credo che abbiamo altri documenti, oltre al contratto, perché dal contratto non è così, è vero 163 sì, però sappiamo bene come e infatti il legislatore è intervenuto successivamente nell'individuare matrice dei rischi, però il contratto, per come l'ha interpretato il Giudice, forse non prevede l'esternalizzazione di questo rischio.

Mi auguro che poi le nostre argomentazioni possano andare in quella direzione.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Finiguerra. Ci sono altri interventi? Consigliere Cattoni.

## **CONSIGLIERE CATTONI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Anche io faccio un paio di considerazioni su quello che mi è stato detto prima. La sensazione è quella, appunto, che la sfortuna forse c'entri meno di quello che è stato detto, no? I carotaggi, di cui parlava prima l'Assessore Albetti sono carotaggi per studiare come fare le fondamenta.

Se io, invece, so che vado a costruire appunto su un'area dove c'era un'industria, dove c'erano delle lavorazioni un po' particolari la mia preoccupazione ... sì bisogna leggerlo tutto, poi magari fare un accesso agli atti per verificare, però da quello che ho sentito stasera, insomma più di un dubbio mi è rimasto, perché appunto andando a costruire su un'area dove si sapeva prima che c'era qualcosa la ricerca era da fare anche su come costruire le fondamenta, ma era da fare anche per vedere se si trova qualcosa d'altro, stessa cosa per l'amianto insomma, anche lì eravamo sempre

nel nuovo millennio, perché il PRAL è stato fatto in Lombardia nel 2005, quindi era anche una tematica, una tematica, insomma, all'Ordine del Giorno. C'era il sospetto dell'amianto? C'era già l'obbligo di verificare, quindi se c'era il sospetto, si chiamano delle aziende specializzate, che vanno già a occhio, da età e tempi di interventi e documentazioni e riescono a fare già delle valutazioni, dove hanno dei dubbi già fanno delle verifiche micro invasive per evitare di rilasciare fibre, quindi anche questo adesso, è vero poi mi dirà con il senno di poi è tutto più facile, però per fare un esempio, appena insediato, un dubbio che mi chiedevano i genitori era per la scuola di Galimberti per l'asilo nido di Galimberti, che ha tutte quelle belle pareti che ricordano un po' i manufatti tipici di amianto, lì io ho chiesto la documentazione, non c'era nessuna documentazione, tutti si ricordavano, che erano state fatte verifiche e quant'altro, alla fine i funzionari mi hanno detto: "va beh faremo delle cose" e non mi davano risposta e quando ho saputo che c'erano le opere di ristrutturazione la prima cosa, senza sapere né leggere né scrivere, è stato quello di scrivere via pec: "fate tutti i controlli, perché se poi c'è l'amianto i prezzi lievitano". La stessa cosa, anche da uno sprovveduto al suo secondo anno e mezzo di Consigliere Comunale, poteva essere fatta anche all'epoca, insomma.

Quindi poi diciamo che, magari, stasera approfondirò sicuramente meglio con degli accessi agli atti, però ecco il livello della sfortuna si abbassa molto e si alza un po' di più quello dell'imperizia, quindi dovrebbe servirci, quanto meno, da monito per i prossimi interventi e un po' anche ad ascoltare anche le Opposizioni anche se rompono le scatole, anche se fanno cose che danno fastidio, anche se parlano di cose che, magari, vorremmo non sentire e roba del genere.

A volte non è tutto da buttare, quindi ho visto che anche per altri interventi di illuminazione e altre cose, insomma, si è cercato il contratto calore di svincolare un po' dal confronto, forse essendo interventi che rischiano veramente ... ci sono dietro dei grossi rischi e impattano tutta la città, forse, il maggior confronto e la maggior condivisione è quella che aiuta un po' di più a evitare intoppi di questo tipo.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Cattoni. Consigliere De Marchi.

### **CONSIGLIERE DE MARCHI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Questa sera faccio domande velocissime. Allora mi unisco anche io all'appello di Emy Dell'Acqua, della Consigliera Dell'Acqua per chiedere all'Albetti, Vice Sindaco Albetti, Assessore Albetti, se c'è in progetto una nuova scuola per questi poveri bimbi, però, io ho visto che lei nel 2012, quando ha chiuso la sua Amministrazione, 2007-2012, sono andata a rivedermi tutti gli obiettivi, che lei ha raggiunto, aveva raggiunto e mi sono stupita, ragazzi, sapete cosa aveva detto? E mi auguro tanto che i lavori stiano andando avanti, che c'era un progetto, quasi in esecuzione, di un asilo in via Sforza, lei se lo ricorda? Spero che il progetto sia andato avanti o si è fermato tutto anche quello? Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera De Marchi. Altri interventi? Sindaco Nai.

### **SINDACO**

Beh, sono rimasto abbastanza colpito da questa considerazione del Consigliere Finiguerra, che, forse, era meglio andare a costruire sul suolo libero, perché laddove invece si va a costruire su zone già edificate e magari devo vi erano insediamenti produttivi c'è il rischio poi di trovare qualche cosa di strano, così com'è capitato in via Colombo.

E' chiaro che il rischio è sempre dietro l'angolo, ma a questo punto forse date ragione all'orientamento di BCS e di Essedue che preferiscono, avendone anche la proprietà, di andare a costruire sul suolo libero, piuttosto che non un altro operatore, andare magari a interessarsi della proprietà, invece, in capo alla banca oggi della ex-Sital, dove evidentemente e sicuramente,

laddove dovranno andare a fare delle bonifiche, pur con tutta l'accuratezza dei carotaggi e dei sondaggi, l'imprevisto è dietro un angolo.

Adesso è chiaro che noi non eravamo ... questa Amministrazione non era in carica, quando sono state poi rinvenute le cisterne e l'entità diciamo della bonifica è poi risultata tale per portare l'importo vicino al milione, ma da quanto ne so, da quanto mi è stato detto, lì si è partiti da una individuazione prima di una cisterna e poi di un'altra e, soprattutto, si è partiti da delle ipotesi di bonifica, che sono lievitate negli anni o nei mesi, quindi si partiva, magari, da un preventivo di 200.000,00, poi sono diventati 300.000,00 poi 400.000,00 e sappiamo tutti come è la storia è andata, quindi è chiaro che andare ad intervenire in luoghi laddove vi siano insediamenti produttivi ex-produttivi o anche, magari, degli edifici che apparentemente non nascondono nulla di che, non andando ad edificare sul suolo libero l'inconveniente può esistere e questo è capitato.

Seconda cosa, perché non si è andati a discutere la fidejussione? Non si è andati a discutere la fidejussione, questo non lo so, so soltanto, e lo posso dire qui, perché volendomene informare, ho voluto sapere direttamente dall'avvocato, che ci sta seguendo e che ha seguito la vicenda fin dall'inizio, ho chiesto per quale ragione non è stata escussa la fidejussione? Evidentemente mi è stata trasferita una considerazione, ma io non entro nel merito, è un avvocato che è pagato per dare una sua consulenza o dei pareri, non si è ritenuto, evidentemente, in quegli anni conveniente andare ad escutere una fidejussione, perché probabilmente il contenzioso era già, immagino, in una fase tale per cui il chiedere una fidejussione rispetto a dei lavori, che comunque erano stati effettuati, certificati e da pagare non era ritenuta conveniente fare, però voglio essere molto chiaro nel dire che queste sono informazioni, che io ho ricevuto non avendo vissuto in prima persona, né io né il Vice Sindaco Albetti questa vicenda.

Altro discorso, che però era probabilmente nell'ultima domanda all'interrogazione fatta al Vice Sindaco Albetti quale è l'intenzione di questa Amministrazione del procedere o nel non procedere alla realizzazione di una scuola su via Colombo. Beh, allora io sono convinto che anche laddove vi siano delle aree e delle superfici, poi bisogna capire quali superfici può avere il Comune, potrebbe essere comunque conveniente completare la sistemazione di alcune aule o di alcuni spazi, sempre laddove era prevista la scuola, anche per valorizzare a questo punto una spesa effettuata, che è quella dello scavo.

Abbiamo detto che oggi noi qui stiamo a dovere rimborsare il leasing per una bonifica fatta e la bonifica comunque è stata fatta, per uno scavo effettuato e lo scavo è effettuato, se questo diciamo esborso è propedeutico, comunque, a proseguire il lavoro che può essere magari rivisto a quanto magari ipotizzato inizialmente, perché no? E' chiaro che una valutazione rispetto alle esigenze va fatta anche oggi deve essere rivisto alla luce anche in relazione ai tempi che sono cambiati, quello che magari era previsto e progettato dieci anni fa oggi deve essere rivisto alla luce di alcune indicazioni.

Da chi chiedeva la Consigliera Dell'Acqua sono arrivate queste indicazioni? Io le ho accolte, così parlando con l'Assessore Comelli, che evidentemente anche lei ha avuto queste informazioni, mi diceva che oggi la popolazione scolastica, a parità di livello, proprio per il fatto di avere inserito, così mi hanno riferito, però ammetto di non essere esperto in materia, se per dire in un'aula vi possono stare 23/24 bambini, laddove vi sia un bambino con dei problemi, forse il numero deve essere un po' inferiore e quindi la necessità di aule c'è, ma, al di là di queste valutazioni che poi chiaramente le approfondiremo è chiaro che è interesse, non di questa Amministrazione, ma della collettività di avere delle scuole adeguate e degli spazi adeguati. Con quali fondi? Vediamo, allora intanto andiamo a chiudere questo contenzioso.

La chiusura di questo contenzioso è già un qualche cosa di positivo, perché ci permette di sapere di che morte moriamo e se riuscissimo anche, a fronte di un accomodamento, dopo aver fatto il ricorso, questo potrebbe dire, magari, in una previsione ottimistica poter recuperare qualche soldo già da mettere a disposizione per completare la scuola bastano questi soldi? Sicuramente no. Bisognerà trovare degli altri strumenti, delle altre entrate, delle altre destinazioni, quindi non è che non sia una volontà di questa Amministrazione o del Comune di Abbiategrasso non dotarsi di



scuole, un punto fermo rimane la sentenza, che noi ci auguravamo avrebbe potuto riconoscere, ma io pensavo avrebbero dovuto riconoscere il danno arrecato al Comune, così non è accaduto, così il Giudice in questa sentenza di primo grado non ha riconosciuto nessun danno, ha trattato la questione come fosse un appalto e non un leasing in costruendo, cerchiamo di portare le nostre ragioni in appello e portare, soprattutto, a vantaggio dell'Ente un risparmio.

Se questo risparmio ci fosse è sicuramente qualche cosa, che ci può aiutare nella realizzazione, eventualmente, di una scuola, magari non grande come l'avevamo ipotizzata, ma il completamento delle aule quello sarebbe bello poterlo fare, è chiaro che sarà necessario valutare se vi sono delle risorse o meno.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco Nai. Ci sono altri interventi? Consigliera Cameroni.

### **CONSIGLIERE CAMERONI – PARTITO DEMOCRATICO**

Semplicemente una richiesta. Quando Albeti e il Sindaco parlano della escussione della fidejussione, mi piacerebbe, che non ci fosse questo alone di incertezza sulle scelte del passato, sono scelte per le quali, se verificate con gli uffici, come mi pare che abbiate fatto non c'è incertezza, l'Amministrazione sicuramente ha agito, lo dico anche se non era il mio settore specifico di impegno, ecco l'Amministrazione ha agito con una consulenza legale e se abbiamo un legale abbiamo un legale al quale ci affidiamo anche in queste scelte, come immagino stiate facendo voi in questo momento, nel senso che anche voi avete avuto lo stesso legale, che vi ha detto che vale la pena di ricorrere in appello, quindi, ecco mi piacerebbe che non ci fosse questo alone di incertezza, onestamente, penso che tutto quello che è stato fatto, è stato fatto nella logica di risolvere la situazione e di ritornare in possesso dell'area per poter progettare qualche cosa, perché il problema è che non si era neanche in possesso dell'area e questa è una cosa importante.

Poi, visto che si è tanto parlato di dislocazione, della scuola e quant'altro: “si poteva non fare lì, si poteva pensare, eccetera” io ricordo che l'Amministrazione attuale, ma anche qualche altra forza, che è seduta accanto a noi, aveva messo nel proprio programma elettorale e l'Amministrazione attuale sta cercando anche di realizzarlo, la piscina sempre in quell'area, quindi non lo spostamento della piscina, ma la piscina sempre lì, quindi io mi auguro proprio e non voglio certo fare l'uccellaccio del malaugurio, perché vorrei proprio che la città tornasse ad avere la piscina, però mi auguro proprio che non ci siano intoppi, visto che la piscina è proprio lì accanto, piscina che tra il resto impedisce anche un possibile progetto di ampliamento della scuola e veramente di ubicazione della scuola media anche sullo stesso territorio o comunque in uno spazio limitrofo.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Cameroni. Sindaco Nai.

### **SINDACO**

Vorrei precisare nessun tipo né di critica né di dubbio, ho soltanto voluto interpellare l'avvocato, che tant'è che abbiamo confermato, che ci sta seguendo aveva seguito la passata Amministrazione e sta seguendo questa, per capire se c'erano delle ragioni e quali erano stati e per lui evidentemente è stata una scelta ponderata ed è stata una scelta coerente, quindi voglio dire niente di strano e niente di anomalo.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco Nai. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto? Allora metto ai voti: “la sentenza numero 8027/2019 del Tribunale Ordinario di Milano - Ing Lease S.p.A. contro il Comune di Abbiategrasso - riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo

194 del Decreto Legislativo numero 267/2000”.

Chi è favorevole? 13 (tredici) favorevoli. Chi è che si astiene? 4 (quattro) astenuti che sono: Cameroni, Biglieri, Granziero e Serra. Chi è contrario? 6 (sei). Perfetto.

C'è da votare l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? 13 (tredici). Chi si astiene? Quelli di prima. Chi è contro? 6 (sei).

Il Consiglio approva.